



DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE 1° TRIMESTRE 2015

A fronte di una flessione a livello nazionale dello 0,5%, al 31 marzo 2015 lo stock delle imprese registrate in Valle d'Aosta si contrae dello 0,9% (-118 imprese) rispetto al dato di fine 2014.

Il primo trimestre consegna inoltre un nuovo saldo negativo tra le iscrizioni e le cessazioni d'impresa, anche se meno consistente rispetto agli ultimi tre anni (saldo nel periodo - 98 imprese). E' bene però sottolineare che il primo trimestre dell'anno si caratterizza tradizionalmente per un bilancio sfavorevole tra le due variabili di flusso, a causa del concentrarsi delle cessazioni sul finire dell'anno precedente. La dinamica dei flussi trimestrali, inoltre, se raffrontata allo stesso trimestre dello scorso anno, evidenzia un rallentamento delle cessazioni di impresa (317 a fronte di 342 del 1° trimestre 2014) e, contrariamente a quanto avvenuto sulla scena nazionale, un lieve aumento delle iscrizioni (da 205 a 219). Coerentemente con quanto appena delineato, è migliorato il tasso di iscrizione (passato da 1,52% del 1° trimestre 2014 a 1,64%) e il tasso di cessazione è risultato più contenuto (da 2,53% a 2,37%).

Grazie a tali evoluzioni, il tasso di crescita delle imprese valdostane, benché ancora negativo e peggiore del risultato nazionale (-0,73% rispetto a -0,31%), appare in ripresa rispetto ai valori rilevati al primo trimestre degli ultimi tre anni. ¹

Tab. 1 - Nati-mortalità delle imprese in Valle d'Aosta (anni 2011-2015, 1° trimestre di ogni anno – valori assoluti e percentuali)

Periodo	Imprese registrate	Var. % su trimestre precedente	Iscrizioni	Cessazioni *	Tasso di crescita %
1° Trim. 2011	13.925	-0,8	260	348	-0,63
1° Trim. 2012	13.819	-0,8	247	360	-0,81
1° Trim. 2013	13.666	-1,6	232	409	-1,27
1° Trim. 2014	13.365	-1,1	205	342	-1,01
1° Trim. 2015	13.224	-0,9	219	317	-0,73

* al netto delle cessazioni d'ufficio

L'analisi della distribuzione delle imprese registrate secondo la forma giuridica segnala principalmente una battuta di arresto per le società di capitali (-0,6% rispetto alla fine del 2014), classe in crescita negli ultimi quattro trimestri, peraltro l'unica nello stesso trimestre del 2014 (1° trimestre 2014 +0,2%).

La forma prevalente, l'impresa individuale, si contrae più delle altre tipologie ma in maniera meno rilevante a quanto accadute nel 2014 (-1,2% rispetto a -1,6%). ²

¹ I dati relativi alle cessazioni sono calcolati al netto delle cessazioni d'ufficio effettuate nel periodo. A partire dal 2005, in applicazione del D.P.R. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di imprese non più operative da almeno tre anni. I dati relativi al 2013 includono le persone fisiche, classe di natura giuridica introdotta a partire dal II° trimestre 2012 per effetto della Direttiva Servizi del 26/10/2011.

Dal 2014 le variabili sono considerate al netto delle persone fisiche e i raffronti sono calcolati depurando il relativo stock 2013 dalle persone fisiche. Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e cessazioni rilevato a fine periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato.

Tab. 2 - Imprese registrate in Valle d'Aosta per forma giuridica - 1° trimestre 2015 (valori assoluti e percentuali)

Classe di natura giuridica	V.a.	Peso %	Var. % su trimestre precedente
Società di capitali	2.251	17,0	-0,6
Società di persone	3.588	27,1	-0,4
Imprese individuali	6.960	52,7	-1,2
Altre forme	425	3,2	-0,7
Totale	13.224	100,0	-0,9

In relazione ai settori di attività, i dati del trimestre segnalano l'andamento positivo del turismo (+0,3% sul trimestre precedente), in controtendenza al dato nazionale (-0,2%). Si conferma inoltre la condizione di difficoltà attraversata dal settore delle costruzioni (-63 imprese pari a -2,3%), che ottiene un risultato anche peggiore di quello nazionale (-1,0%); si registrano poi in flessione il manifatturiero in senso stretto (-2,9%, l'industria -2,2%) che accentua il trend negativo dei trimestri dell'ultimo anno, e il commercio che, dopo un 2014 tutto sommato stabile, mostra una diminuzione dell'1,3%.³

Tab. 3 - Imprese registrate in Valle d'Aosta per settore di attività aggregato - 1° trimestre 2015 (valori assoluti e percentuali)

Settore aggregato	V.a.	Peso %	Var. % su trimestre precedente
Agricoltura	1.489	11,2	-0,3
Industria	951	7,2	-2,2
Costruzioni	2.627	19,9	-2,3
Commercio	2.283	17,3	-1,3
Trasporti	257	1,9	0,0
Servizi di alloggio e ristorazione	1.800	13,6	0,3
Servizi alle imprese	1.624	12,3	-1,0
Assicurazioni e credito	223	1,7	0,0
Altri settori	777	5,9	-0,3
Imprese non classificate	1.193	9,0	0,9
Totale	13.224	100,0	-0,9

² Il raggruppamento "Altre forme" presente fra le classi di natura giuridica comprende numerosi soggetti giuridici. A titolo meramente esemplificativo, le tipologie comprese sono le società cooperative, i consorzi, le associazioni e le fondazioni.

³ L'aggregato 'Industria' include i settori B 'Estrazione di minerali da cave e miniere', C 'Attività manifatturiere', D 'Fornitura di energia elettrica, gas e vapore', E 'Fornitura di acqua, reti fognarie'. L'aggregato 'Servizi alle imprese' include J 'Servizi di informazione e comunicazione', L 'Attività immobiliari', M 'Attività professionali, scientifiche e tecniche', N 'Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese'. L'aggregato 'Altri settori' include O 'Amministrazione pubblica e difesa, ass. sociale', P 'Istruzione', Q 'Sanità e assistenza sociale', R 'Attività artistiche, sportive, di intrattenimento', S 'Altre attività di servizi', T 'Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro', U 'Organizzazioni ed organismi extraterritoriali'. Le imprese 'non classificate' sono imprese prive del codice relativo alla attività economica. Questa fattispecie può essere ricondotta principalmente ai casi in cui le imprese non hanno ancora dichiarato il tipo di attività esercitata (imprese inattive) o il cui codice attività relativo all'attività prevalente per il R.I. non rientra tra i codici Istat -Classificazione Ateco 2007. Può trattarsi inoltre di imprese per le quali non è indicato quale sia l'attività prevalente.

Il comparto delle **imprese artigiane**, che determina circa il 29% del sistema imprenditoriale valdostano, conosce una flessione in termini di stock del 2,1%; sul versante dei flussi tuttavia, malgrado si registri sempre un saldo negativo, il bilancio demografico rispetto ai dodici mesi precedenti è migliorato: sono infatti aumentate le iscrizioni e rimaste sostanzialmente invariate le cessazioni.

Rispetto al pari periodo del 2014, il tasso di iscrizione del trimestre è aumentato (da 1,4% a 1,8%) e il tasso di crescita, che beneficia del saldo più favorevole dei flussi, migliora il valore dell'anno precedente (-1,66% a fronte di -1,92%); il tasso di cessazione aumenta di un decimo di punto (da 3,4% a 3,5%).

Tab. 4 - Nati-mortalità delle imprese artigiane in Valle d'Aosta (anni 2011-2015, 1° trimestre di ogni anno – valori assoluti e percentuali)

Periodo	Imprese artigiane registrate	Var. % su trimestre precedente	Iscrizioni	Cessazioni *	Tasso di crescita %
1° Trim. 2011	4.208	-1,4	113	171	-1,36
1° Trim. 2012	4.137	-1,9	109	186	-1,83
1° Trim. 2013	4.061	-1,5	79	121	-1,02
1° Trim. 2014	3.966	-2,2	59	137	-1,92
1° Trim. 2015	3.827	-2,1	71	136	-1,66

* al netto delle cessazioni d'ufficio

L'analisi delle forme giuridiche per le imprese artigiane rivela un incremento del 3,3% delle società di capitali, elemento che può essere ragionevolmente letto come indizio di una maggiore propensione alla strutturazione e alla capitalizzazione dell'impresa. Le imprese individuali si riducono ma meno di quanto avvenuto nel primo trimestre 2014 (-2,3% rispetto a -2,7%).

Tab. 5 - Imprese artigiane registrate in Valle d'Aosta per forma giuridica - 1° trimestre 2015 (valori assoluti e percentuali)

Classe di natura giuridica	V.a.	Peso %	Var. % su trimestre precedente
Società di capitali	125	3,3	3,3
Società di persone	635	16,6	-2,3
Imprese individuali	3.042	79,5	-2,3
Altre forme	25	0,6	0,0
Totali	3.827	100,0	-2,1

La disamina del comparto delle artigiane per settori di attività rivela che a soffrire maggiormente è il settore delle costruzioni che perde 56 imprese nei confronti del quarto trimestre 2014, spiegando dunque circa i 2/3 della riduzione totale dello stock di imprese artigiane (-83 unità complessive). Anche l'industria risulta in sofferenza (-2,4%), quasi esclusivamente per via della flessione del manifatturiero (-14 imprese).

Tab. 6 - Imprese artigiane registrate in Valle d'Aosta per settore di attività aggregato - 1° trimestre 2015 (valori assoluti e percentuali)

Settore aggregato	V.a.	Peso %	Var. % su trimestre precedente
Agricoltura	17	0,4	0,0
Industria	615	16,1	-2,4
Costruzioni	1.990	52,0	-2,7
Commercio	181	4,7	0,0
Trasporti	153	4,0	-0,6
Servizi di alloggio e ristorazione	92	2,4	-1,1
Servizi alle imprese	302	7,9	-2,3
Assicurazioni e credito	0	0,0	0,0
Altri settori	474	12,4	-0,6
Imprese non classificate	3	0,1	0,0
Totale	3.827	100,0	-2,1

Il 22,5% del tessuto imprenditoriale, un punto percentuale in più del dato nazionale, è rappresentato dalle **imprese femminili**.⁴ I settori che le vedono maggiormente presenti sono il commercio (23,2%) e il turismo (19,9%), seguiti dall' agricoltura (14,7%). Per quanto riguarda la forma giuridica, la tipologia prevalente è quella dell'impresa individuale (65,7%).

Come accaduto per gli altri anni per cui i dati sono disponibili, anche il primo trimestre 2015 vede una contrazione dello stock di imprese guidate dalle donne (-0,6%), di modesta entità se relazionata al pari periodo del 2014.

Tra i settori di maggiore dimensione è il commercio a mostrare il calo più rilevante (-1,6% su fine 2014). Il tasso di crescita, benché negativo, si mantiene stabile rispetto al primo trimestre 2014.

Tab. 7 - Nati-mortalità delle imprese femminili in Valle d'Aosta (anni 2011-2015, 1° trimestre di ogni anno – valori assoluti e percentuali)

Periodo	Imprese femminili registrate	Var. % su trimestre precedente	Iscrizioni	Cessazioni *	Tasso di crescita %
1° Trim. 2011	3.376	-	70	98	-
1° Trim. 2012	3.340	-0,7	68	93	-0,74
1° Trim. 2013	3.312	-2,4	54	130	-2,24
1° Trim. 2014	2.956	-8,9	61	82	-0,65
1° Trim. 2015	2.978	-0,6	66	84	-0,60

* al netto delle cessazioni d'ufficio

⁴ Si intendono imprese femminili le imprese la cui partecipazione di donne risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative.

L'8,2% delle imprese valdostane è costituito da **imprese giovanili** (9,5% l'incidenza nazionale), presenti principalmente nel settore delle costruzioni (22,2% del loro totale), nel commercio (15,6%), in agricoltura e turismo (13,9% e 13,6% rispettivamente). Il 76% è organizzato sotto forma di impresa individuale.⁵

Nonostante lo stock al 31 marzo degli anni considerati riporti sempre variazioni negative sul periodo precedente, i tassi di crescita si mantengono positivi per via di una favorevole dinamica dei flussi trimestrali.

I due principali settori di attività subiscono un calo di circa il 12% rispetto alla consistenza di fine 2014 (costruzioni -12,7% e commercio -12,4%).

Tab. 8 - Nati-mortalità delle imprese giovanili in Valle d'Aosta (anni 2011-2015, 1° trimestre di ogni anno – valori assoluti e percentuali)

Periodo	Imprese giovanili registrate	Var. % su trimestre precedente	Iscrizioni	Cessazioni *	Tasso di crescita %
1° Trim. 2011	1.266	-	83	46	-
1° Trim. 2012	1.148	-14,2	67	52	1,12
1° Trim. 2013	1.115	-11,9	76	29	3,71
1° Trim. 2014	1.106	-11,7	49	40	0,72
1° Trim. 2015	1.083	-9,8	69	36	2,75

* al netto delle cessazioni d'ufficio

Le **imprese guidate da imprenditori stranieri** rappresentano il 5,2% del totale imprese (8,8% la percentuale italiana) e operano principalmente nel settore delle costruzioni, del commercio e del turismo (rispettivamente 32,1%, 26,8% e 12,7% del loro ammontare). L'esercizio di impresa nella forma individuale predomina anche per questa realtà imprenditoriale (81,3%).⁶

Dopo i risultati deludenti di pari periodo del 2013 ed in particolare del 2014, i dati più recenti evidenziano dei valori nel complesso positivi (+0,6% nello stock, +0,3% tasso di crescita). Riguardo all'attività esercitata, la consistenza delle imprese appartenenti al commercio e al turismo si mantiene stabile mentre per il settore delle costruzioni si registra una flessione (-3,0%).

Tab. 9 - Nati-mortalità delle imprese straniere in Valle d'Aosta (anni 2011-2015, 1° trimestre di ogni anno – valori assoluti e percentuali)

Periodo	Imprese straniere registrate	Var. % su trimestre precedente	Iscrizioni	Cessazioni *	Tasso di crescita %
1° Trim. 2011	645	-	19	26	-
1° Trim. 2012	659	0,3	28	27	0,15
1° Trim. 2013	684	-1,2	31	34	-0,43
1° Trim. 2014	676	-1,9	16	27	-1,60
1° Trim. 2015	695	0,6	26	24	0,29

* al netto delle cessazioni d'ufficio

⁵ Si intendono imprese giovanili le imprese la cui partecipazione di persone di età inferiore ai 35 anni risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative.

⁶ Si intendono imprese straniere le imprese la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche amministrative.

La demografia delle imprese in Valle d'Aosta - 1° trimestre 2015

base dati InfoCamere

Ufficio studi ed informazione economica
Camera Valdostana delle imprese e delle professioni /
Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales
dott.ssa Maria Angela Buffa

Aosta, maggio 2015